



# Anno di formazione e di prova

D.M. 850/2015 e nota Miur 36167 del 5/11/2015

## Scuole-polo per l'Umbria

Perugia – I.T.T. «A. Volta» Perugia - <http://www.avolta.pg.it/>

Terni – D.D. «G.Mazzini» Terni - <http://ddmazziniterni.it>

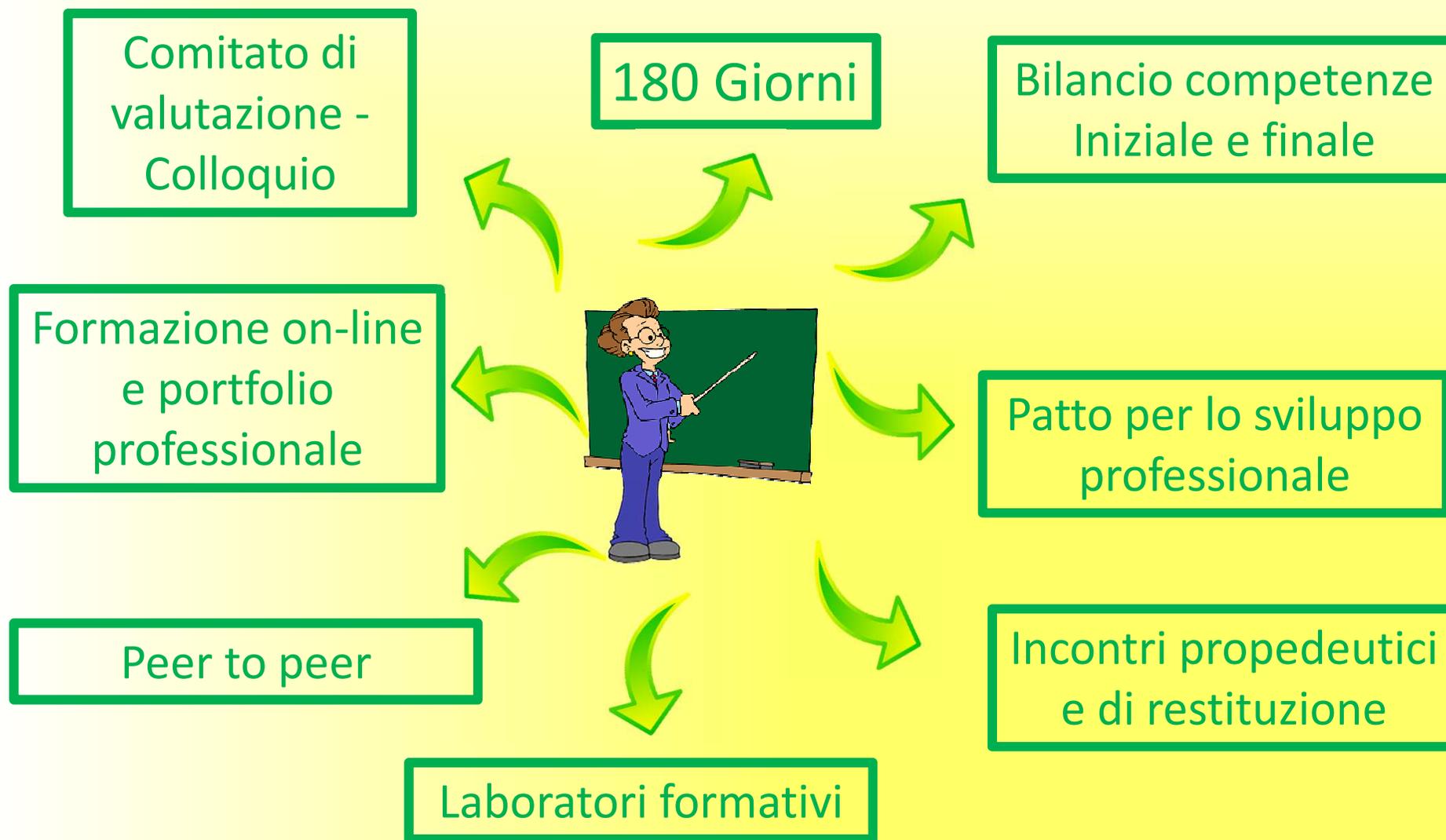
# Contenuti

1. Compiti dei vari soggetti coinvolti: il neoassunto e il percorso formativo, Il tutor, il Dirigente scolastico, il Dirigente tecnico.
2. L'ambiente web. <http://neoassunti.indire.it/2017/>
3. Il modello di formazione.
4. Aspetti organizzativi del percorso formativo.

## Normativa di riferimento

- Legge 13 luglio 2015 n° 107;
- D.M. n° 850 del 27/10/2015;
- Nota MIUR prot. n° 36167 del 5/11/2015;
- Nota MIUR prot. n° 28515 del 4 ottobre 2016

# Il neoassunto



# Il Percorso di formazione in sintesi:

Incontri propedeutici e di restituzione

6 ore

Propedeutico:3 ore

Restituzione:3 ore

Laboratori formativi

12 ore

4 incontri di tre ore , con possibilità di optare fra alcune proposte formative. **Obbligatorio** un modulo sui temi dei **Bisogni Educativi Speciali e della disabilità**

Peer to peer

12ore

Progettazione condivisa:3 ore

Osservazione neoassunto tuor:4 ore

Osservazione neoassunto tuor:4 ore

Verifica dell'esperienza: 1ora

Formazione on-line e portfolio professionale

20 ore

Bilancio iniziale competenze: 3 ore

Portfolio professionale: 14 ore

Bilancio finale competenze:3 ore

Totale 50 ore

# Il tutor

Accoglie, favorisce la partecipazione, ascolta, esercita forme di consulenza e partecipazione...art. 12, comma 4

E' riconosciuta un'attestazione dell'attività svolta

Svolge le attività di osservazione in classe peer to peer (art. 9, D.M.850/15)

Riceve un compenso (risorse M.O.F) e può essere valorizzato con il fondo di cui all'art.1, comma127, L. 107/2015

Integra il Comitato di valutazione per il parere sul docente neo-assunto (art1, comma 129, L. 107/2015)

E' designato dal D.S. sentito il parere del Collegio dei Docenti – max 3 docenti

Collabora per elaborare il bilancio delle competenze iniziale e finale e per la definizione del patto per lo sviluppo professionale (art. 5, comma 3, D.M.850/15)

Svolge le attività di osservazione in classe peer to peer (art. 9, D.M.850/15)

Presenta un'istruttoria sulle attività formative e di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del neo-assunto(art. 13, comma 3, D.M.850/15)



# Il Dirigente scolastico

Emette un provvedimento motivato di conferma in ruolo o di ripetizione del periodo di formazione e di prova (art 14, D.M. 850/2015).

Organizza le attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione. Garantisce la disponibilità del P.O.F. e della documentazione.

Designa il tutor sentito il parere del CdD

Stabilisce il patto per lo sviluppo professionale

Presiede il Comitato di valutazione



Visita la classe del neo-assunto almeno una volta (art. 15, comma 5, D.M. 850/2015)

Attesta le ore di osservazione peer to peer

# Il Dirigente tecnico

**A.** Art. 14, comma 3, D.M. 850/15

In caso di giudizio sfavorevole, nel secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica affidata ad un Dirigente tecnico. La relazione rilasciata dal D.T. è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato di valutazione.

**B.** Art. 14, comma 4, D.M. 850/15

Il Dirigente scolastico richiede una visita ispettiva, nel caso in cui si manifestino gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale.

# L'ambiente web

<http://neoassunti.indire.it/2017/>

I docenti neoassunti impegnati nell'anno di prova e formazione dovranno iscriversi all'ambiente online attraverso la funzione **Iscriviti** che si trova nella homepage del sito Neoassunti a.s. 2016/17.

## Login

Iscriviti (docente)

Iscriviti (tutor)

ACCEDI

**Hai dimenticato le credenziali di accesso?**

Puoi reimpostarle tramite il *Recupera credenziali* che trovi cliccando su *Accedi*.

# Il modello di formazione

- Con l'entrata in vigore della legge 107/2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (art. 1, comma 124).
- Il modello di formazione è stato attivato nell'a.s. 2014/15 su un campione di 28.000 docenti.

# Il modello di formazione

- dall'a.s. 2015/16 ai docenti neo-assunti da formare si aggiungono le altre due categorie previste dal D.M. 850/2015: passaggi di ruolo e proroghe (art.2 ) «La ripetizione del periodo di prova comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova»

# Il modello di formazione

- Il modello prevede, come aspetto più significativo, la riflessività del docente sul percorso che sta realizzando e il portfolio come strumento di crescita professionale utile anche per la valutazione del docente.

# Il modello di formazione

- Il lavoro sull'ambiente online è centrato prioritariamente sul portfolio. Questo strumento deve mettere in evidenza il carattere dinamico della formazione che viene formalizzato con il [patto per lo sviluppo professionale](#) (ingresso del docente in una comunità professionale e impegno permanente per una crescita professionale).

# Articolo 11 ,D.M.850/15 - Portfolio professionale

[PUNTO 4. Nota Miur prot. n°36167](#)

## **Comma 1**

Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a. Uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- c. La documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verificate intraprese;
- d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

## **Comma2**

Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.

# Il modello di formazione

- **bilancio di competenze iniziale** non è una eterovalutazione ma un'autovalutazione ed ha l'obiettivo di indirizzare la formazione. E' opportuno lavorare su pochi aspetti e andare in profondità, agevola anche l'azione del tutor nella concretezza operativa.
- **bilancio di competenze finale** ha l'obiettivo di tornare sugli aspetti definiti in fase iniziale per verificare le differenze e rilancia l'autoprogettazione del docente.
- Il portfolio contiene il curriculum visto in forma dinamica, riflettere e rielaborare, aggiungere altri elementi all'esperienza professionale.

# Il modello di formazione

- **Bilancio di competenze** – tre aree con descrittori che sono declinati per andare sempre più in profondità attraverso domande-guida che aiutano la riflessione del docente:
  1. Competenze relative all'insegnamento (didattica);
  2. Competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione);
  3. Competenze relative alla propria formazione (professionalità).

Il docente deve scrivere un testo breve e dire su quali aspetti deve agire per modificare la sua azione e rendere il suo insegnamento più efficace.

# Il modello di formazione

- Il Portfolio è un artefatto che unisce i vari momenti della formazione. L'ambiente web è volto a creare una sinergia e una continuità per valorizzare e «capitalizzare» le esperienze già fatte. Viene richiesto di documentare due attività - due lezioni, per cercare di cogliere nella micro-attività: le modalità di fare didattica, i modelli didattici di riferimento.
- Confrontarsi con il tutor per la progettazione e cercare di essere coerenti tra l'azione progettuale e ciò che si realizza.
- Il docente competente è colui che è in grado, in un contesto specifico, di utilizzare strategie e procedure adatte alla classe.
- Ipotesi di lavoro – progettazione – riflessione (simulazione mentale di ciò che andrò a fare) – documentare la lezione con slide, prodotti degli studenti, osservazioni. Effettuare una verifica tra ciò che si era pensato – previsto di fare e ciò che si è fatto in classe.
- Nel portfolio sono previste domande specifiche per i diversi gradi di scuola.

# Il modello di formazione

- L'ambiente web è stato pensato per un'interazione forte tra ciò che il docente fa off-line (classe-scuola) e la riflessione promossa dai materiali dell'ambiente di formazione. Il paradigma dell'ambiente virtuale è la narrazione. Il docente trova gli strumenti per elaborare la propria esperienza professionale

## Materiali utili

- Patto per lo sviluppo professionale (dirigente – docente);
- griglia di osservazione del neo-assunto da parte del Dirigente scolastico;
- cosa osservare (docente – tutor);
- orientamenti operativi per le attività di osservazione in classe.

# Laboratori formativi

## Sono individuate le seguenti aree trasversali

- Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Valutazione didattica e valutazione di sistema
- **Bisogni educativi speciali e disabilità – obbligatorio**
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- Orientamento e alternanza scuola – lavoro
- Buone pratiche di didattiche disciplinari

# Scuole polo per la formazione

Perugia – I.T.T. «A. Volta» Perugia -

<http://www.avolta.pg.it/>

Terni – D.D. «G.Mazzini» Terni –

<http://ddmazziniterni.it>

